



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 27 del 2 febbraio 2021

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) - Codice Rendis 171R584/G1. CUP: G83B16000020002

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI NATURA TECNICA, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 ED ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

CIG: ZC230F364 per Relazioni specialistiche studio ambientale

CIG: ZAA306F2CE per Relazione geologica

CIG: ZCE306F3AF per Valutazione preventiva archeologica

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: "Incarico di Soggetto Attuatore Delegato" con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;
- CONSIDERATO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";
- CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016, ha preso atto del suddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata-attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio";
- CONSIDERATO che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud" in data 10 agosto 2016, ha assegnato alla Regione Basilicata risorse FSC 2014/2020 pari a M€ 565,20 per l'attuazione degli interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata;
- CONSIDERATO che in data 15 febbraio 2018 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, istituita con D.G.R. n. 673 del 25 maggio 2015, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di interventi, tra cui figurano n. 12 interventi di cui al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", interventi di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, Allegato 4, con la quale la Regione Basilicata ha approvato le schede di cui alla predetta seduta della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 15 febbraio 2018;
- CONSIDERATO che in data 19 e 21 marzo 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di ulteriori n. 31 interventi di cui al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", ed al contempo è stato espresso parere positivo circa l'annullamento di n. 3 schede relative ad interventi di cui al medesimo Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", interventi questi ultimi ricompresi nell'Allegato 4 della D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018;
- CONSIDERATO che in data 1 agosto 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo all'attivazione delle schede relative



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

ad un complesso di n. 31 interventi, ed all'annullamento di n. 3 interventi, come da parere positivo Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 19 e 21 marzo 2019;

- VISTA** la D.G.R. 538 del 7 agosto 2019 la Regione Basilicata di approvazione delle schede di cui alla predetta seduta della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 1 agosto 2019;
- CONSIDERATO** che per effetto delle suddette D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, pertanto, per il Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", sono stati attivati n. 40 interventi, tra cui quello in oggetto;
- PRESO ATTO** che i sopracitati n. 40 interventi, per un totale finanziato pari ad €. 94.840.759,41, rientrano tra quelli ammissibili al FSC 2014 – 2020, ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicurano il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all'impatto finanziario riportato nell'"Allegato A" del Patto;
- CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, anche per tramite del Soggetto Attuatore Delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014, ove nominato, è responsabile dell'attuazione degli interventi inerenti il dissesto nel territorio della Regione Basilicata, ivi compresi quindi quelli finanziati a valere su risorse FSC;
- CONSIDERATO** che, pertanto, il Commissario Straordinario Delegato è Soggetto Attuatore degli interventi di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico";
- CONSIDERATO** che il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, con Circolare n. 1/2017, ha disposto gli adempimenti di cui alle delibere CIPE 25 e 26 per i Piani e i Patti per lo sviluppo circa la governance, le modifiche, la riprogrammazione delle risorse, le revoche e le disposizioni finanziarie;
- VISTA** la delibera CIPE n. 64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE n. 25/2016 circa le modalità di finanziamento e trasferimento delle risorse per gli interventi per la Mitigazione del Rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;
- CONSIDERATO** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 466 del 26 maggio 2017, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed il relativo "Manuale delle procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo" per attuazione degli Interventi di cui al fondo FSC 2014-2020.
- CONSIDERATO** che la Struttura di Staff ha aggiornato le schede istruttorie sulla piattaforma ReNDiS, relativamente ai 40 interventi afferenti al FSC 2014 – 2020 di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, inserendo, per ciascuno di essi, il codice CUP e specificando le procedure di evidenza pubblica ovvero ristrette necessarie per l'affidamento dei lavori, in base agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTO** il Disciplinare delle Procedure di Finanziamento, che ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti amministrativi, contabili, finanziari e procedurali tra l'Amministrazione Regionale, in qualità di ente erogatore di pubblico finanziamento, ed il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, in qualità di soggetto beneficiario del pubblico finanziamento, e di soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di cui al FSC 2014 – 2020;
- ATTESO** che risulta attivata la contabilità speciale n. 5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che l'erogazione delle risorse finanziarie al Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, finanziate con D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, con approvazione delle relative schede allegate, avverrà per successive quote, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e di quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 25/2016, come modificata dalla Delibera CIPE n. 64/2019, a valere sul Capitolo U25390 Missione 9 Programma 1, e trasferite sulla contabilità speciale 5594 Dissesto Idrogeologico, tenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale, Sezione di Potenza;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
24	17IR584/G1	G83B16000020002	Lavori di realizzazione di un canale scolmatore in località Torre Mozza	A	POLICORO	MT	€. 1.597.606,89

VISTO il Decreto Commissariale n. 38 del 18 giugno 2018 recante: "CONFERIMENTO INCARICO DI RUP AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 MEDIANTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE";

VISTO il Decreto Commissariale n. 9 del 30 gennaio 2019 recante: "RIDEFINIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO. DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI NATURA TECNICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 ED ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) e b) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE";

VISTO il Decreto Commissariale n. 11 del 27 febbraio 2020 recante: "AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI NATURA TECNICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 ED ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) e b) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. - CUP: G83B16000020002 - CIG: Z3C2B2A383 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE";

DATO ATTO che la progettazione delle opere relative all'intervento di che trattasi venivano affidate all'Ing. Giovanni MARTINO – libero professionista con studio tecnico in Matera, congiuntamente all'Ing. Maria Carmela LEONE, funzionario tecnico designato dall'Amministratore del Consorzio di Bonifica di Basilicata;

DATO ATTO altresì che la Direzione dei Lavori veniva affidato esclusivamente all'Ing. Giovanni MARTINO;

DATO ATTO che la Convenzione per incarico professionale veniva sottoscritta dalle parti in data 4 marzo 2020;

DATO ATTO che il professionista, congiuntamente al tecnico individuato dal Consorzio di Bonifica, presentavano il progetto definitivo in data 1° settembre 2020, con nota acquisita al protocollo commissariale n. 1246 in pari data;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO il Decreto Commissariale n. 115 del 7 settembre 2020 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO";

CONSIDERATO che il progetto definitivo è composto dai seguenti elaborati tecnico-progettuali:

- D.01 Relazione generale
- D.02 Relazioni Specialistiche: Relazione Idrologica-Idraulica
- D.03 Studio di fattibilità ambientale
- D.04 Relazione paesaggistica
- D.05 Elenco prezzi unitari
- D.06 Computo metrico estimativo
- G.01 Corografia generale
- G.02 Corografia con indicazione degli interventi
- G.03 Planimetria degli interventi con stralcio degli strumenti di pianificazione urbanistica
- G.04 Planimetria su base ortofoto
- G.05 Planimetria catastale
- G.06 Particolari e sezioni tipo dello sfioratore laterale
- G.07 Particolari e sezioni tipo delle arginature

CONSIDERATO che l'intervento proposto si prefigge l'obiettivo di mitigare il rischio di esondazione nella zona costiera interessata mediante alcuni provvedimenti da attuarsi sul c.d. Canale delle Acque Alte, detto anche Canale 7 gestito dal Consorzio di Bonifica della Basilicata, e nelle aree limitrofe in cui confluisce gran parte delle acque rinvenienti dal centro abitato di Policoro;

CONSIDERATO che l'intervento proposto trae origine dalla constatazione dell'esistenza di una criticità idraulica, derivante dalla riduzione della sezione del Canale 7 in corrispondenza del tombino di attraversamento di Via San Giusto, strozzatura che riduce considerevolmente la portata defluente a valle nonché causa di rigurgiti a monte e di allagamenti, in occasione dei eventi meteorici anche non particolarmente significativi;

RITENUTO condividere la soluzione progettuale proposta che, in sintesi, determina migliori condizioni di sicurezza dei luoghi immediatamente limitrofe al canale predetto, attraverso l'esecuzione di un sistema di "allagamento controllato" di una area demaniale posta immediatamente a valle del Canale 7;

CONSIDERATO che l'intervento proposto di c.d. "difesa passiva" potrà contribuire in maniera significativa alle future e concrete possibilità di sviluppo economico ed ambientale di un'area particolarmente vocata e costituire un primo stralcio funzionale di un più ampio ed ambizioso progetto di messa in sicurezza complessiva del territorio litoraneo, coerentemente con il finanziamento assentito;

DATO ATTO che il quadro economico rimodulato è il seguente:

QUADRO ECONOMICO - PROGETTO DEFINITIVO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 1.151.647,52
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 1.151.647,52
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 25.000,00
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 1.176.647,52



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2) al netto di IVA al 22%	€ 35.000,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti (nota 2) al netto di IVA al 22%	€ 35.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€ 0,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020 (nota 4)	€ 1.500,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ 1.500,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
8.a	Rilevi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 17.500,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori ed assistenza calcolati ai sensi del DM 17/06/2016	€ 94.136,89
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 18.826,36
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 23.964,10
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e conferenza di servizi	€ 15.000,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 4.450,60
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 35.237,55
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 209.115,51
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 117.664,75
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante (al 22%)	€ 16.060,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€ 5.119,11
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 420.959,37
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 1.597.606,89
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 1.597.606,89
	IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 0,00

- VISTA** la nota prot. 1305 del 11 settembre 2020 di AVVISO DI INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990 IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA;
- VISTA** la nota PEC in data 19 settembre 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 1365 in data 21 settembre 2020, con la quale l'ALSIA – Agenzia lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura, con la quale si richiedono i presupposti normativi per l'acquisizione gratuita delle aree interessate dall'intervento;
- VISTA** la nota PEC in data 23 settembre 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 1408 in data 25 settembre 2020, con la quale l'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata comunica di non avere competenza in materia di rilascio di nulla osta;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA la nota PEC in data 24 settembre 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 1406 in data 25 settembre 2020, con la quale l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata, richiede integrazioni ai sensi della D.G.R. 412/2015 e s.m.i.;
- In particolare si richiede:
- Layout operativo di progetto con dettagli circa la cantierizzazione e quindi la realizzazione di opere accessorie e/o propedeutiche all'utilizzo di mezzi meccanici in riferimento alla sussistenza vincolo idrogeologico inquadrato su planimetria catastale;
 - Quantificazione superficie boscata interferente con l'intervento di che trattasi per predisposizione di eventuale compensazione ai sensi della DGR 412/2015;
 - Sezioni correnti canale scolmatore, piste lavoro, viabilità di servizio e qualsivoglia opera con rappresentazione degli scavi morfometrici per l'inserimento delle opere di che trattasi;
 - Relazione geologica con descrizione del modello litostratigrafico dei suoli anche integrato da caratterizzazione geotecniche in sito e in laboratorio necessarie;
 - Definizione della piezometrica nonché variabilità di tale parametro in funzione dei lavori di che trattasi;
 - Quantificazione del materiale movimentato e destinazione finale.
- VISTA la nota PEC in data 25 settembre 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 1401 in data 25 settembre 2020, con la quale la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio della Basilicata, prot. 8519-P, richiede documentazione integrativa ed in particolare la trasmissione di un Documento di valutazione preventiva dell'Impatto archeologico (VIArch), previsto dall'art. 25 del D.lgs. 50/2016, comprensivo degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione ei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni";
- VISTA la nota PEC in data 30 settembre 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 1449 in data 1° ottobre 2020, con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata – prot. 17013_2020_322, rilascia il proprio nulla osta unicamente sotto il profilo dominicale;
- VISTA la nota PEC in data 2 ottobre 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 1463 in data 5 ottobre 2020, con la quale l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata – prot. 183916 – richiede documentazione integrativa al fine di poter esprimere il proprio parere, ed in particolare:
- Studio preliminare ambientale redatto in conformità a quanto contenuto nell'allegato IV bis alla parte seconda del D.lgs. 152/2006;
 - Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale secondo i contenuti dell'allegato "G" al DPR 357/1997 e s.m.i.;
 - Ricevuta di versamento degli oneri dovuti per i procedimenti in questione, giusta DGR 147/2019;
 - Liberatoria per la pubblicazione dei dati progettuali;
- VISTA la nota PEC in data 13 ottobre 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 1557 in pari data, con la quale la Capitaneria di Porto di Taranto prot. 23232 – esprime parere positivo con prescrizioni;
- VISTA la nota PEC in data 19 ottobre 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 1615 in pari data, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. 20112/2020 – esprime nulla osta;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la nota PEC in data 8 ottobre 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 1766 in data 28 ottobre 2020, con la quale il RUP – visto gli esiti ed i riscontri dei Soggetti invitati alla Conferenza di servizi – richiede di esternalizzare i servizi tecnici occorrenti, previa verifica di disponibilità da parte del Consorzio di Bonifica ad eseguirli con personale tecnico interno;

VISTA la nota PEC in data 30 ottobre 2020, prot. 1811, con la quale questo Commissario ha richiesto al Consorzio di Bonifica di Basilicata, la disponibilità ad eseguire i servizi tecnici richiesti mediante personale interno;

CONSIDERATO che il Consorzio di Bonifica di Basilicata, con propria nota PEC del 16 novembre 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 2093 in pari data, ha riscontrato alla richiesta comunicando la propria indisponibilità e quindi a procedere mediante incarico a professionisti esterni;

VISTA la nota email in data 31 gennaio 2021, con la quale il RUP ha quantificato con maggior precisione i corrispettivi occorrenti per l'affidamento dei servizi necessari, ed in particolare:

1. Relazione paesaggistica ex d.lgs. 42/2004, pari ad €. 712,72 oltre spese;
2. studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA) ex art. 24 comma 2 lettera e) del DPR 207/2010, pari ad €. 3.563,62 oltre spese;
3. Piano di monitoraggio ambientale (art. 164 del D.lgs. 163/2006 art. 10, comma 3 , allegato XXI, pari ad €. 712,72 oltre spese;

con un importo complessivo pari ad €. 4.989,07 + 1.241,76 = **€. 6.230,83**

VISTO il calcolo per esecuzione della relazione geologica ex art. 26, comma 1 del DPR 207/2010 pari ad €. 5.283,43 oltre Spese per €. 1.315,02 e quindi per complessivi **€. 6.598,44**;

VISTA la valutazione dei corrispettivi occorrenti per l'espletamento della Relazione di valutazione preventiva dell'impatto archeologico, desunto per analogia con altri servizi simili previsti nel D.M. 17 giugno 2016 "decreto corrispettivi" e mediante indagine di mercato, pari ad **€. 3.500,00**;

PRESO ATTO della spesa globalmente occorrente per l'espletamento dei servizi tecnici per predisporre gli elaborati integrativi, richiesti dai Soggetti sopra richiamati, per complessivi:

A) Relazioni specialistiche studio ambientale.....	€. 6.230,83
B) Perizia geologica.....	€. 6.598,44
C) Valutazione preventiva archeologica.....	€. 3.500,00
Totale.....	€. 16.329,27

VISTI il CIG: ZC230F364 per Relazioni specialistiche studio ambientale, il CIG: ZAA306F2CE per Relazione geologica, il CIG: ZCE306F3AF per Valutazione preventiva archeologica;

CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, ha disposto tra l'altro che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35; ...", e che



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

per le procedure di affidamento diretto ha disposto altresì che “l’aggiudicazione o l’individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento, ...”;

- RITENUTO di poter applicare, alle procedure di affidamento dei servizi tecnici, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, con particolare riferimento al disposto di cui all’art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VERIFICATO che per l’importo globale pari ad **€. 16.329,27** per le attività tecniche, risulta applicabile la procedura di cui al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale, art. 1, comma 1 e 2 lettera a);
- RITENUTO di provvedere, per quanto riguarda l’affidamento dei servizi tecnici di cui sopra all’aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a);
- CONSIDERATO indispensabile suddividere l’appalto poiché necessitano professionalità diverse e altamente specializzate;
- VISTO il Regolamento recante “Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all’art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell’ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018,
- RITENUTO dover individuare gli operatori economici, abilitati e non sospesi al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a);
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera
1. Determinazione dei compensi ex DM 17.06.2016;
 2. Raccolta dei riscontri con richiesta documenti integrativi
 3. Richiesta preventivo;
 4. Allegato A - autodichiarazione
 5. Schema di offerta economica;
- DATO ATTO che nella determinazione dell’importo, da porre a base di gara, è stato rispettato l’art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: “*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*”, in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che gli schemi utilizzati sono allegati al presente atto;
- CONSIDERATO l’art. 35 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. “...divieto di frazionamento allo scopo di eludere l’applicazione delle norme del Codice...”;
- VISTO l’art. 35, comma 1 lettera c) “soglie di rilevanza comunitaria” del D.lgs. 50/2016, come modificato dal Regolamento UE 2017/2366 del 18 dicembre 2017;
- VISTO l’art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- VISTO gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- RIBADITA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi afferenti al FSC 2014 – 2020 di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019;
- ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- RITENUTO dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, dei servizi di natura tecnica occorrenti per la predisposizione di:

A) Relazioni specialistiche studio ambientale (CIG: ZC230F364)	€.	6.230,83
B) Perizia geologica (CIG: ZAA306F2CE).....	€.	6.598,44
C) Valutazione preventiva archeologica (CIG: ZCE306F3AF).....	€.	3.500,00
Totale.....	€.	16.329,27

nell'ambito dell'intervento denominato: *"INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA"* nel Comune di Policoro (MT) - Codice Rendis 17IR584/G1 – CUP: G83B16000020002

- DI APPROVARE** i documenti di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice, come in premessa elencati;
- DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€. 20.718,58** Cassa previdenziale ed IVA comprese come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
- DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, nonché al Sindaco del Comune interessato dall'intervento in specie, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 2 febbraio 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.